

Veramente, per raggiungere l'esattezza, non si avrebbe dovuto accennare a 30 anni più che ad altro limite di età; ma poichè l'emendamento De Blasiis fu presentato, la Commissione per non complicare viepiù la disputa, vi si accostò, e parmi che la Camera debba rendersi capace che adottandolo non introduce alcun nuovo beneficio, ma rimuove una evidente ingiustizia.

PRESIDENTE. Pongo dunque ai voti l'emendamento De Blasiis a cui si associa la Commissione. Esso è così concepito:

« Quando la nomina a primo impiego del professore abbia avuto luogo tra gli anni trenta e trentacinque della sua età, il servizio da lui prestato, aumentato del terzo, sarà sempre computato come se questo fosse cominciato negli anni trentacinque. »

Lo pongo ai voti.

(Non è approvato.)

Ora verrebbe l'articolo 9 così concepito:

« Il servizio prestato dai macchinisti, scaldatori, guarda-tenders delle strade ferrate sarà aumentato di due quinti.

« Quello prestato dagli agenti consolari di prima categoria nell'impero ottomano o fuori d'Europa sarà aumentato di un quinto. »

SANGUINETTI. Io propongo la soppressione del secondo alinea di quest'articolo. In esso sta scritto che resta pure aumentato di un quinto il servizio prestato dagli agenti consolari di prima categoria nell'impero Ottomano o fuori d'Europa.

Ora io domanderei anzitutto alla Commissione ed al Ministero perchè facciano la distinzione tra impiegati di prima categoria ed altri che non sono di prima. Io domando in secondo luogo se siano più pagati gli impiegati di prima categoria o quelli di seconda, e se per conseguenza non sarebbe più giusto, se si deve fare un aumento, il farlo per la classe inferiore che guadagna meno, anzichè per la classe superiore. Ad ogni modo io sono, in genere, contrario a questi aumenti; e perchè sono contrario? Perchè gli impiegati consolari, fra gli impiegati delle varie amministrazioni, sono quelli che hanno più pingui stipendi, sono quelli che, oltre gli stipendi hanno degli aggi tali per cui vengono a percepire spesse volte dei proventi straordinari e che superano di molto lo stipendio; quindi è che se mai avvi un aumento il quale sia eccessivamente generoso ed ingiusto, se lo consideriamo per parte dei contribuenti, è quello di voler favorire questi impiegati che sono già eccessivamente favoriti.

Nè mi si dica che in Oriente, che fuori d'Europa, che in America ci possono essere dei paesi ove l'aria è malsana, ove per la malsania dell'aria, e per lunghi viaggi si possono anche avere dei disagi.

Io rispondo a questo che la legge organica pei consolati ha provveduto a tutti questi casi col dare degli assegnamenti larghi per cui non si può dire che sia un sacrificio il servire nei consolati.

D'altra parte i luoghi di malsania sono in numero

ristretto, e quindi possono i consoli essere tramutati dall'uno all'altro luogo; se tutti quanti i consolati fossero luoghi in cui la vita fosse malagevole, non vi è dubbio che in allora si dovrebbe aver loro un riguardo, ma siccome quando in un sito l'aria è malsana si può un agente consolare traslocare in un altro, non credo possa ammettersi veruna eccezione in loro favore.

Io domando poi alla Camera, per quanto riguarda l'aria malsana, perchè non fa la stessa eccezione per gli impiegati dell'isola di Sardegna i quali vivono in certi luoghi di malsania molto maggiore che non ve ne siano in Oriente; io domando se anche in certi luoghi delle provincie meridionali come a Brindisi, Bari, ed in altri luoghi...

MASSARI. A Bari non vi è aria malsana. (*ilarità.*)

SANGUINETTI. Dove l'aria è malsana si ebbe forse speciale riguardo per gli impiegati? Per questi impiegati un riguardo non si ebbe, e quindi non so perchè lo si voglia avere per gli impiegati consolari.

Non ho mai visto che il Governo si sia affaticato per trovare di quest'impiegati; in conseguenza quando l'offerta è maggiore della richiesta, non possiamo credere che l'ufficio del console sia un ufficio che sia male aggradito, e che non si trovino uomini di merito che si mettano in questa carriera.

Perciò io respingo l'emendamento della Commissione, ossia domando la soppressione del secondo alinea dell'articolo.

PRESIDENTE. A questo articolo il deputato Bellazzi propone pure un emendamento così concepito:

« Il servizio prestato dai macchinisti, scaldatori, guarda-tenders delle strade ferrate, dagli impiegati nei polverifici, nei laboratori pirotecnici governativi, nella esplorazione delle miniere sarà aumentato di due quinti.

« Quello prestato, » ecc.

VISCONTI-VENOSTA, ministro per gli affari esteri. Io prego la Camera di accogliere l'emendamento della Commissione.

Io credo che se la Camera si accostasse all'avviso dell'onorevole Sanguinetti, farebbe cosa dannosa pel nostro servizio consolare.

Egli ritenne che soltanto si trattasse di una questione di salubrità, come se quando un console è stato per qualche anno in un paese assai lontano dall'Europa, in un paese d'aria cattiva, non si trattasse d'altro che di rifare la sua salute mandandolo invece in un paese dove le condizioni di salubrità siano molto maggiori.

Io prego la Camera d'osservare che appunto in questi paesi lontani dall'Europa, in queste remote contrade, in queste regioni insalubri vi è una specialità di servizio, e che quindi è indispensabile di avere degli agenti che conoscano la specialità dei casi, delle condizioni locali, senza le quali cognizioni non si può avere un console che adempia efficacemente la sua missione.

Ora certamente sarà molto difficile trovare degli